

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA E POLITICHE FORESTALI (TNPF)

Scheda informativa procedimento

1. Ufficio di riferimento

Assessorato:	Direzione Generale:
Assessorato della difesa dell'ambiente	Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio:	Settore:
Servizio tutela della natura e politiche forestali (TNPF)	
Indirizzo:	Telefono:
Via Roma, 80 - 09123 Cagliari	0706066652
Fax:	Email:
070/6062765	difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
Responsabile del procedimento:	Sostituto responsabile del procedimento:
Responsabile del provvedimento finale:	
Il direttore del servizio	
2. Daniefannaniaei ad assassa seli etti	
2. Per informazioni ed accesso agli atti	
URP:	Indirizzo:
Ufficio Relazioni con il Pubblico della Difesa dell'Ambiente	Via Roma, 80 - 09123 Cagliari
Telefono:	Fax:
070/6067031	070/6066621-6697
Email:	Orari di ricevimento:
amb.urp@regione.sardegna.it	
3. Descrizione	
5. Descrizione	
Titolo:	
ATTIVITA' DI ALLEVAMENTO DELLA FAUNA SELVATICA	A A SCOPO ALIMENTARE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA E POLITICHE FORESTALI (TNPF)

Cosa è?

Gli allevamenti di fauna selvatica a scopo alimentare hanno la finalità di produzione di ungulati, lepri, conigli, galliformi e anatidi destinati alla commercializzazione per fini alimentari. Può essere allevata, a scopo alimentare, la su indicata fauna selvatica, purché autoctona.

Per la costituzione di allevamenti di specie appartenenti alla fauna selvatica per scopi alimentari il titolare è tenuto a dare comunicazione all'Assessorato della Difesa dell'ambiente, della specie di fauna selvatica da allevare e della sua provenienza per il tramite dello sportello SUAP Comunale allegando la documentazione richiesta.

In Conferenza dei Servizi convocata dal SUAP Comunale, l'Assessorato provvede attraverso un'istruttoria tecnica, a esprimere un parere e a iscrivere l'impresa agricola nell'apposita anagrafe.

L'Assessorato può inoltrare diffida di adempimento se l'allevatore non adempie alle seguenti prescrizioni:

a)costruire le recinzioni in modo da impedire ogni possibile fuga o ingresso dall'esterno, mediante interramento della rete alla base e curvatura della rete all'apice verso l'esterno;

b)tenere separate le specie durante il ciclo riproduttivo in presenza di più specie allevate;

c)rispettare le disposizioni dettate dal regolamento di polizia veterinaria;

d)destinare i capi allevati a:- macellazione in centri abilitati per il consumo da parte di terzi;

- rimonta interna;
- cessione ad altro allevatore di fauna selvatica a scopo alimentare;
- e)apporre all'ingresso dell'allevamento la dicitura "Allevamento di fauna selvatica a scopo alimentare".

L'allevatore deve dar seguito alla diffida entro e non oltre 30 giorni dalla notifica della stessa.

Trascorso inutilmente tale termine l'Assessorato provvede alla cancellazione dell'allevamento dall'anagrafe, dandone comunicazione al titolare dell'impresa e diffidandolo dalla prosecuzione dell'attivita di allevamento.

4. Informazioni principali

Chi può presentare la domanda?:

Imprese agricole

Cosa serve per poter partecipare?:

Termini per la presentazione:

La comunicazione e l'allegata documentazione dovranno pervenire all'Assessorato della Difesa dell'ambiente per il tramite dello sportello unico delle attività produttive (Suap) comunale.

Termini di conclusione del procedimento:

L'Assessorato della Difesa dell'Ambiente esprime parere in Conferenza dei Servizi convocata dall'ufficio Suap

Documentazione:

- 1) comunicazione della specie di fauna selvatica da allevare e della loro provenienza;
- 2) cartografia in scala 1:2000 dell'area interessata dall'attività di allevamento;
- 3)atti comprovanti il titolo di proprietà di conduzione dei fondi su cui si esercita l'attività di allevamento;
- 4) elenchi catastali e qualità colturale dei terreni sui quali si intende attuare l'allevamento;
- 5) dichiarazione, rilasciata dal Sindaco competente, di rispondenza dell'allevamento alle norme sanitarie vigenti.
- 6) relazione contenente l'indicazione della specie animale da allevare, del numero e la provenienza dei riproduttori, il tipo di strutture previste e relative tecniche di allevamento, con specifica indicazione della finalità dell'allevamento.

Costo:

L'istituzione e il rinnovo degli allevamenti di fauna selvatica è sottoposta a tassa di concessione regionale.

(artt. 79 lett. f) e 87, lett. e) L.R. 23/1998). La tassa di istituzione e di rinnovo è di € 309,87. Il mancato versamento produrrà le sanzioni previste dall'articolo 85 della L.R. 23/1998.

pagamenti.regione.sardegna.it

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA E POLITICHE FORESTALI (TNPF)

Note.
L'allevamento di fauna selvatica per fini alimentari, esercitato dal titolare d'impresa agricola, non è assoggettato a specifica autorizzazione da parte dell'Assessorato dell'Ambiente, ma ad una comunicazione d'avvio.
5. Dove rivolgersi
Sportello Suap comunale competente per territorio
Indirizzi e-mail
Assessorato della difesa dell'ambiente
Servizio tutela della natura e politiche forestali (TNPF)
Indirizzo
Via Roma, 80 - 09123 Cagliari
Telefono
070/6066818
Fax
070/6062765
Indirizzi e-mail
amb.naturaforeste@regione.sardegna.it
6. Classificazione
Temi:

7. Normativa

allevamento

Profili: imprese

Tipo	Descrizione	Riferimento	Link
- Legge Regionale	Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna	n. 23 del 29/07/1998	Apri
- Delibera della Giunta Regionale		n. 16/24 del 21/05/2002	

8. Modulistica